

contrario a questa proposta nel modo più assoluto.

All'onorevole Cavagnari darò una breve risposta riguardo al Consolato di Bahia. Egli, ritornando su questa questione che ha sollevato in altra sede, ha lamentato che questo Consolato sia stato soppresso o almeno che sia coperto da un viceconsole, non di carriera. Per pareri conformi della nostra Leggezione al Brasile e del Commissariato di emigrazione, data la scarsa importanza di quella località, fu soppresso il Consolato di Bahia. Il commercio marittimo là è così scarso che la Società « La Veloce » e la Società brasiliana hanno soppresso quello scalo. Il clima tropicale poi dello Stato di Bahia rende difficilissima la dimora degli italiani, tanto che il numero degli italiani colà da moltissimi anni diminuisce, ne v'è probabilità che aumenti.

L'onorevole Cavagnari si è lagnato per la seconda volta che l'agente consolare non sia un suddito italiano. Io ebbi occasione di dirgli che la proposta di cui egli parlò in questa Camera era firmata da alcuni aspiranti...

CAVAGNARI. Mi perdoni, no.

TITTONI, *ministro degli affari esteri*.... che io non avevo potuto nominare.

Io ripeto all'onorevole Cavagnari che non voglio fare in questa Camera dei pettegolezzi, ma se egli mi vorrà onorare di una sua visita, io gli mostrerò i nomi degli aspiranti e gli esporrò le ragioni per le quali non intendo nominarli.

PRESIDENTE. Onorevole Larizza, insiste nel suo ordine del giorno?

LARIZZA. Lo ritiro.

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dei capitoli.

Se non vi saranno osservazioni, s'intenderanno approvati i capitoli con la semplice lettura.

Titolo I. *Spesa ordinaria* — Categoria I. *Spese effettive* — *Spese generali*. — Capitolo 1. Ministero - Personale di ruolo (*Spese fisse*), lire 345,200.

Capitolo 2. Ministero - Personale di ruolo - Indennità di residenza in Roma (*Spese fisse*), lire 54,400.

Capitolo 3. Ministero - Indennità fissate dalla legge 9 giugno 1907, n. 298, agli inviati straordinari e ministri plenipotenziari, e ai consoli generali di 1^a classe chiamati a disimpegnare le funzioni di segretario generale o incaricati della direzione di uffici al Ministero, lire 15,000.

Ha facoltà di parlare l'onorevole Papadopoli.

PAPADOPOLI. Io vedo che in questo capitolo si parla di indennità stabilite dalla legge 9 giugno 1907, n. 298, agli inviati straordinari e ministri plenipotenziari, e ai consoli generali di prima classe chiamati a disimpegnare le funzioni di segretario generale o incaricati della direzione di uffici al Ministero. Ora io non voglio tornare a parlare (non ne sarebbe il caso) del concetto generale che ha portato a questa unificazione di carriere. La legge fu votata... fu votata, così, mi permetto dire, di sorpresa...

TITTONI, *ministro degli affari esteri*. Non glie lo permetto niente affatto; perchè ciò è contrario alla verità.

PRESIDENTE. Scusi, onorevole Papadopoli, qui non si è votato mai nulla di sorpresa.

PAPADOPOLI. Venne dinanzi alla Camera al principio dei lavori parlamentari...

TITTONI, *ministro degli affari esteri*. Fu tanto poco votata di sorpresa che il Senato la modificò, e tornò una seconda volta alla Camera, ove ci fu una seconda discussione.

DANEO. Una lunga discussione.

PAPADOPOLI. In ogni caso io non voglio tornare sopra questa legge.

Nè mi voglio occupare di quel personale che oggi è destinato al servizio interno del Ministero per effetto di questa legge.

Mi preme solo di osservare che fu promesso un regolamento e questo non è ancora fatto. Io domando al ministro che mi risponda se intende che questo regolamento sia fatto per tutelare i funzionari tanto per la parte finanziaria quanto per la parte morale. Non ho altro da dire.

TITTONI, *ministro degli affari esteri*. Posso assicurare l'onorevole Papadopoli che entro questo mese il regolamento, previsto dalla legge del 1907, sarà pubblicato.

PAPADOPOLI. Mi basta.

PRESIDENTE. Non essendovi altre osservazioni, il capitolo 3 s'intende approvato in lire 15,000.

Capitolo 4. Ministero - Spese d'ufficio, lire 53,245.

Capitolo 5. Ministero - Viaggi e trasferite al personale, lire 2,000.

Ha facoltà di parlare l'onorevole Santini.

SANTINI. Vi rinunzio.

PRESIDENTE. Il capitolo 5, se non vi sono altre osservazioni, s'intende approvato in lire 2,000.